Anno XX — Sabbato 29 Maggio 1886 — Abbonamento postale — N. 127

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE
(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

I CANDIDATI DELL'AVVENIRE

È cosa cui crediamo la più naturale in questo mondo, che i vecchi amino di conversare coi giovani e viceversa; e ciò tanto parlando della famiglia, come della società ne' suoi diversi consorzii.

Gli uomini di media età sono naturalmente chiamati all'azione presente; ed il bisogno di occuparsi soprattutto dell'opera loro non lascia ad essi il tempo di discutere lungamente nemmeno sulle cose da farsi.

Invece ai vecchi, che vivono più che tutto nei ricordi del passato in cui ebbero la parte loro, e che possono tranquillamente fare ricorso alla loro esperienza, sembra quasi di prolungare la loro vita nell'avvenire, se possono in qualcosa servire alla educazione dei giovani sui quali estendono il loro affetto colla massima sincerità e senza tema che altri attribuisca loro un personale interesse.

Nè i giovani, che ancora hanno molto da apprendere prima che sia loro aperto il campo d' una estesa azione, sono meno attratti dalle affettuose premure dei vecchi, se non altro perchè essi pure riconoscono, che la storia è per tutti la migliore maestra.

Non è punto da meravigliarsi, se talora qualche vecchio, che ha avuto la sua parte nella vita pubblica, e che vive oramai più nel passato colle memorie e nell'avvenire colle speranze, cui vorrebbe avverate a beneficio della Patria che non muore, che non nel presente in cui si esercita l'azione dell'età più operosa, si rivolga talora con predilezione ai giovani, che hanno aperta l' anima ai più nobili affetti per la Patria loro.

Nè alcuno si meraviglierà nemmeno, che dopo una lotta elettorale come la presente uno oramai vecchio che sta per compiere la sua lunga vita di pubblicista, abbia avuto l' idea di volgere il suo discorso ai *candidati dell'avvenire*.

Anche senza imporre ai suoi scritti un tale titolo, egli più d' una volta ha scritto per essi, e continuerà a scrivere, e non in un solo articolo, che non potrebbe esaurire se non una minima parte di quello che si potrebbe e dovrebbe dire in proposito.

Egli non dice ora, che poca parte di quello che vorrebbe fosse dalla nostra gioventù compreso, e non fa, per così dire, che la prefazione del libro, o meglio non fa che introdurre una conversazione, che potrebbe essere prolungata in appresso. Ascoltatelo adunque, o *candidati dell'avvenire*. Vi è passato, o giovani, per la mente, che voi pure potreste un giorno contare fra i rappresentanti della Nazione da essa eletti? Se ciò è, la vostra è una nobile ambizione, giacchè nessuna è più alta di quella di poter mettere le facoltà cui saprete acquistarvi a servigio del vostro Paese.

Ma badate, che per soddisfare questo che io reputo in voi un istinto del bene, voi non dovete imitare quelli che battono, anche come candidati politici, il tamburo per radunare la folla e specialmente gl'ignoranti, allo stesso modo di quelli, che sul mercato magnificano le meraviglie della ricetta cui hanno da vendere a coloro che, chiamati da quello strepito, si affollano attorno al loro carro. Se così faceste, anche riuscendo nel vostro spaccio, sareste sempre tenuti, da quelli che più sanno e più valgono, per volgari ciarlatani.

Preparatevi piuttosto a meritare fin d' ora di essere dai vostri compatriotti prescelti ad un sì alto uffizio di rappresentarli in quel consesso, che fa le leggi ed il governo.

E per prepararvi ad esso voi avete due mezzi, gli studii indefessi, varii e profondi, specialmente in quelle discipline che avrete da mettere in servizio della Nazione, e tutte quelle opere pratiche e preparatorie cui anche giovani voi potete usare attorno a voi in un campo più ristretto, ma non meno utile.

Bisognerebbe dire molto circa agli studii che occorrono per fungere l' uffizio di rappresentanti della Nazione. Ma mi accontento di dirvelo in brevi parole.

Per rappresentare e reggere il nostro Paese dovete molto addentrarvi particolarmente negli studii storico-pratici del vostro e degli altri paesi, facendovi così un giusto giudizio di quello che occorre per la vita pubblica, per seguire i buoni esempi ed evitare gli errori degli altri, per farvi insomma quel senso politico, che vi possa guidare nell' azione con larghe vedute e nel tempo stesso colla scelta di quello di più opportuno che sarebbe da farsi e far si potrebbe per la Patria vostra.

Gli studii vostri devono estendersi a tutte le materie, e sono molte, che possono essere portate dinanzi ai legislatori, ma soprattutto dovete penetrare molto addentro nelle cose amministrative, economiche e sociali, che sono materia di tutti i giorni e per tutti nella carriera politica. Voi dovrete sapere in tutti questi rami quali sono gli scopi principali da doversi e potersi raggiungere e quali mezzi occorrono e si hanno per farlo.

Voi avrete udito in tempo delle elezioni molti sonori discorsi, che promettono all' Italia un infinito numero di beni per tutti e contemporaneamente una esenzione di tutti quei pesi sui cittadini privati, che soli possono offrire i mezzi per ottenere le più grandi ed utili cose a vantaggio di tutti. Quelle, cari giovani, sono frasi e ricette vendute da oratori piazzaiuoli, che vogliono dare ad intendere anche l' impossibile e che calcolano soltanto sull'ignoranza altrui. Voi non li imiterete; ma porrete prima fra le arti rettoriche di cui vorrete ornarvi per essere ascoltati la verità, e quella scienza che viene dalla pratica.

Ora, dopo gli studii è questa pratica cui voi dovete acquistare. E la pratica la farete nella moralità e buona condotta nella famiglia, non essendo vero, che anche senza di essa si possa essere esemplari nella vita pubblica; nell'esercitare degnamente e con sapere e giustizia la qualsiasi vostra professione; in tutte quelle cose cui spontaneamente farete, o soli, od associati, per ogni genere di utili istituzioni e di scopi di benessere sociale; nei pubblici uffizii da voi assunti ed esercitati con zelo nel Comune, nella Provincia e nelle varie istituzioni di cui va dotato il vostro paese; nel prender parte in qualsiasi grado a tutto quello di bello, di buono, di giusto che anche altri, secondo i tempi ed i luoghi, faccia nel vostro paese; nel fare insomma che il parere agli occhi degli altri dipenda dall' essere in voi medesimi, sicchè i migliori quando pensino ad eleggervi sappiano per prova perchè lo fanno.

Se poi avete da fungere come rappresentanti, proposti dagli altri più che da voi, ed esserlo veramente di tutta la Nazione, voi, ricordandovi che questa si è ricomposta di molti diversi frammenti dopo che essi erano dal despotismo stati tenuti gli uni dagli altri separati, e che la nostra unione data da pochi anni, dovete studiare tutta la Patria nostra per cercare i modi di armonizzare e coordinare tra loro e soddisfare gl'interessi di tutte le regioni tanto varie e diverse di questa grande Patria.

Dovete poi anche pensare, che nella pratica della vita pubblica esiste una specie di gerarchia ascendente, la quale può portare gli uomini che coi loro studii e colla vita intemerata ed operosa seppero darsi un reale valore anche per rappresentare la Nazione e leggiferare ed amministrare per essa: cioè, che tutti per elevarsi ai maggiori gradi ed esserne degni, devono esercitare la loro azione nei minori ed essere eletti grado grado a rappresentare le parti, sempre salendo.

L'Italia ha bisogno presentemente non di agitatori e tribuni, che stieno sopra gli altri, come la schiuma che si leva nell' acqua agitata, soprattutto nell'impura, facendo di quella partigianeria, da cui sono affetti come di una malattia incurabile, quella cui chiamano, e non è, la *politica* vera.

La politica deve consistere nel cercare per quanto le nostre forze ce lo permettono il bene comune, operando prima attorno a sè in un campo anche ristretto, ma fecondo, e poscia allargando grado grado la propria azione in uno più vasto, fino a diventare rappresentanti ed anche governanti della Nazione.

Se tutti gli uomini di buona volontà e di capacità operassero prima attorno a sè e promuovessero così in tutta l'Italia la gara del bene, in breve tempo tutta la Nazione si vedrebbe migliorata ed avviata ad una vita novella da cui verrebbe la sua prosperità, potenza e grandezza.

Via i ciarlatani, gli adulatori delle varie classi del Popolo, parola che colla libertà deve comprendere tutti e fondersi nel suo significato coll' altra di Nazione! Via i demolitori, ora che si tratta piuttosto di conservare l'eredità sociale e civile di tutte le generazioni che ci precedettero e di farla fruttare più e meglio nell' avvenire per tutti. Col demolire invece che edificare noi pareremmo la debolezza, l'impotenza, la degradazione di questa nostra Italia appena risorta.

Noi abbiamo un debito da pagare verso tutto il mondo civile; ed è di fargli vedere, che la nostra libertà ed unità nazionale l' abbiamo meritata, e che l' Italia sarà un valore reale non soltanto per sè ma per esso ancora.

Non tutto si fa in un giorno, od in un breve periodo di tempo; ma se facciamo intanto tutto quello che possiamo, operando tutti d'accordo, il risorgimento nazionale dell' Italia non sarà una vana parola. E questo, o cari giovani, o *candidati dell' avvenire*, tocca a voi il farlo. Adunque all' opera tutti.

P. V.

I NUOVI DEPUTATI

Deputati ministeriali.

Acquaviva, Cosenza 2.
Adami, Cuneo 4.
Amato-Poerio, Palermo 1.
Antoci, Siracusa 2.
Anzani, Avellino 2.
Auriti, Chieti 1.
Albini, Genova 3.
Arbib, Perugia 2.
Arnaboldi, Pavia 1.

Badini, Torino 1.
Bertana, Alessandria 3.
Bobbio, Alessandria 1.
Borgnini, Alessandria 2.
Buttini, Cuneo 2.
Borgatta, Alessandria 4.
Brin, Torino 1.
Boselli, Genova 2.
Bertollo, Genova 3.
Biancheri, Porto Maurizio.
Borromeo, Milano 2.
Bianchi, Milano 2.
Bonghi, Treviso 2.
Brunialti, Vicenza 1.
Briganti Bellini, Ancona.
Bruschettini, Ancona.
Baldini, Bologna 1.
Bonasi, Modena.
Bonfadini, Reggio-Emilia.
Bastogi, Firenze 3.
Barsanti, Firenze 4.
Barazzuoli, Siena.
Baccelli Augusto, Roma 2.
Balestra, Roma 4.
Balenzano, Bari 3.
Buonomo, Caserta 3.
Baglioni, Chieti 1.
Baracco, Cosenza 1.
Baroni, Cosenza 1.

Coppino, Cuneo 3.
Cerruti, Novara 1.
Curioni, Novara 2.

APPENDICE

A SEDICI ANNI

(Continuazione e fine).

Quando la sera con Roberto parlai delle partenza di Nella, egli rispose un secco: — Peccato; era così allegro quel buon signor Antonio; era tanto gentile la signora Clotilde; ti voleva tanto bene la signorina Nella. Le dispiacerà, eh, partirsene dopo tre anni che era qua, dopo tre anni che vi amavate?

— Dispiacerle? La si distruggeva, poveretta — rispose tosto mio padre a Roberto. — Altro che dispiacerle! Credo ne voglia morir di dolore. Ha pianto tanto! E' vero Emilia?

— Oh! allora — esclamò Roberto ridendo — scommetto che lascia qua il cuore. Di, Emma? — Mi sentii una dolorosa stretta, ed ebbi appena la forza di formulare un sorriso nel risponder: — Non lo credo. —

Roberto continuò un pezzo a cercare di strapparmi di bocca l'amore che immaginava concepito da Nella, ma accorgendosi che non ne ricavava nulla, smise finalmente d' interrogarmi, lasciandomi ancora sola posseditrice del gran segreto.

***

Eran già trascorsi cinque giorni dacchè Nella era partita, e non ancora io aveva ricevuto una sua lettera. Eppure prima di partire m' avea fatta solenne promessa che appena giunta m'avrebbe scritto. Che significava quel silenzio? Ahimè! Il mio cuore mi dava una risposta che respingevo energicamente. Ero turbata, triste, pensierosa. Avevo confidata la mia inquietudine al babbo ed a Roberto, e questo m'avea risposto ridendo: « Oh! avrà certo da compilare qualche lettera più importante ». — Per tranquillarmi avrei scritto io, ma.... Eran giunti a Novara o no? Dove diriger la lettera? Non sapevo proprio a qual partito appigliarmi, quando al sesto giorno di dolorosa aspettazione, Margherita mi recò una lettera. Guardai prontamente il bollo... Novara! Guardai la calligrafia.... non era la sua! Povera amica! Ruppi la busta e guardai la firma, era quella della signora Clotilde!

In quella lettera, ahimè! io trovava avverato il triste presagio del mio cuore. La mia Nella aveva fatto il viaggio in preda ad un' ardente febbre, e appena arrivata a Novara avea dovuto porsi a letto. Già da due giorni era in preda ad un male violento, e il dottore chiamato al suo cappezzale avea dichiarato il caso disperato. Non riconosceva più alcuno, era stesa sul letto senza vita addirittura. Povero angelo!

Risposi tosto alla buona signora pregandola ad informarmi sovente sullo stato dell'amica. Ed ogni tre giorni infatti io riceveva una lettera. Talvolta uno scritto mi riempiva il cuore di dolce speranza: la febbre l'avea un istante abbandonata, avea chiamata sua madre, o che so io. Tal altra mi faceva attender con paura una seconda lettera; l' annunzio forse della perdita di una cara amica! — Così durarono ben quindici giorni, quando una sera Roberto, che era uscito, mi recò una lettera. Siccome l'attendeva compresi che era di Novara. Chi può dire il dolce contento allora provato? La mia cara Nella da alcuni giorni andava migliorando: ella era salva!

Anche lui, Roberto, ne provò piacere. — Sarebbe stato un vero peccato; una ragazzina di sedici anni, che avea a sè dinanzi uno splendido avvenire; una ragazzina a cui la vita cominciava appena a mostrarsi.... — E null'altro!

. . . .

Morta! Possibile?! Eppure io lo aveva ancora là il tremendo telegramma, eppure io rileggeva ancora l' infausta notizia. Avevo sognato di rivederla, d'essere insieme a lei come prima ed al ridestarmi avevo letto l'annunzio della sua morte! Oh! lo aveva detto! Ed io, io l' aveva lasciata morire, mentre forse.... potevo salvarla! Ah! per mantenere un giuramento aveva uccisa la mia cara Nella, l'unica amica che avessi avuta ed amata in questo mondo. Soffocata dal dolore scesi in salotto. Non v'era che mio padre ancora seduto a sorseggiare il caffè.

— Roberto? — gli chiesi con voce cupa. Mi guardò spaventato mentre m' indicava il giardino. Gli consegnai il telegramma che gli avrebbe spiegato il vivo dolore che provavo e mi slanciai in cerca di mio cugino.

Questi, nel vedermi, fe' un passo indietro esclamando: — Mio Dio! Che hai? Sei orribilmente pallida! — Morta! — risposi e ruppi in pianto. — Chi? Nella? — Sì, sì, Nella — aggiunsi vivamente — morta, morta.... oh! Roberto! morta per.... te! — Roberto impallidì mormorando: — Per me? — Poi il capo gli cadde sul petto ed esclamò con triste accento: — Povera Nella! per me!.... per me! — Alzò il capo, mi prese vivamente la mano, e — Perchè non dirlo prima? — esclamò. — Ah! taci — gridai — sono già abbastanza abbattuta. — E gli raccontai allora il giuramento fatto e ciò che m'era costato a mantenerlo. — Dovevo immaginarlo — andava egli mormorando — dovevo immaginarlo! —

In quell' istante scorgemmo mio padre, che sembrava cercarmi ansiosamente, ed appena mi vide gettò un grido di gioia, e d'un salto raggiuntami, mi consegnò un foglio gridando: — Leggi, leggi! — Lo presi vivamente. Era un secondo telegramma così concepito: Salva! Crisi violenta. Creduta morta due ore. Ricuperati sensi. Fuori pericolo! — Gettai anch' io un grido di gioia, ed il foglio cadutomi di mano fu raccolto prontamente da Roberto. Appena letto si rivolse allo zio e prendendogli la mano: — Zio mio — disse — vado a passare quindici giorni a Novara. — E voltosi a me — Tornerò con lei! — aggiunse con voce tremante. Ma siccome io raccontai la cosa al babbo stupefatto, così fu combinato che Roberto non sarebbe partito solo.

***

Cinque giorni dopo Nella, ancor pallida e magra, ma bella e sorridente, seduta sur una poltroncina presso la finestra, con la destra fra le mani di Roberto e la sinistra fra le mie, ammirava con passione il cielo limpido e azzurro che là, in fondo, si posava maestoso sull' immensa mole del Monte Bianco. Ad un tratto si volse a guardar Roberto. I loro sguardi s' incrociarono, e sulle loro labbra apparve un dolce sorriso. Di poi Nella, stringendomi affettuosamente la mano e posandomi sulla spalla la pallida fronte — Come sono felice! — mormorò. E posò nuovamente sorridendo il guardo su *lui*. Ma questa volta, *lui* non potè resistere, e trattasi dolcemente a sè la vaga testa di *lei* le impresse sulla fronte un ardente bacio!

Un anno dopo Roberto e Nella erano marito e moglie.

Contessa *Minima*.

Collobiano, Novara 3.
Chiaves, Torino 1.
Cibrario, Torino 2.
Chiesa, Torino 5.
Capoduro, Genova 2.
Canevaro, Genova 3.
Cadolini, Cremona 1.
Colombo, Milano 1.
Campi, Milano 2.
Carmine, Milano 3.
Casati, Milano 3.
Conti, Milano 4.
Cavallini, Pavia 1.
Cittadella, Padova 1.
Chinaglia, Padova 2.
Cavalletto, Udine 3.
Chiaradia, Udine 3.
Clementi, Vicenza 1.
Caetani, Ascoli-Piceno, Roma 2.
Codronchi, Bologna 2.
Costa Alessandro, Macerata.
Corvetto, Pesaro-Urbino.
Calciati, Piacenza.
Chiala, Torino 5.
Cipelli, Piacenza.
Cambray-Digny, Firenze 1.
Chigi, Siena.
Cappelli, Aquila 1.
Colaianni, Aquila 1.
Capozzi, Avellino 1.
Cardarelli, Campobasso 2.
Campagna, Cosenza 2.
Carozzini, Lecce 2.
Correale, Potenza 3.
Coffari, Girgenti 2.
Carboni, Cagliari 1.
Cordepatri, Catania 2.
Curcio, Catania 2.

Di Groppello, Alessandria 1.
Demaria, Torino 1.
De Rolland, Torino 5.
Depretis, Pavia 2.
De Mari, Genova 2.
D' Adda, Pavia 1.
Di Broglio, Treviso 1.
Di Lenna, Udine 2. Firenze 2.
De Bassecourt, Udine 2.
De Dominicis, Ascoli-Piceno.
De Pazzi, Firenze 3.
Dini Ulisse, Pisa.
Di Marzo, Avellino 1.
De Renzi, Avellino 2.
Della Valle, Chieti 1.
De Blasio L., Reggio Calabria 1.
De Lieto, Reggio Calabria 1.
De Blasio V., Reggio Calabria 2.
D' Anna, Caltanissetta.
Di Pisa, Caltanissetta.

Ellena, Roma 4.
Ercole, Alessandria 1.
Elia, Ancona.

Florenzano, Salerno 3.
Farina Luigi, Genova 3.
Ferraris Carlo, Alessandria 3.
Ferraris Maggiorino, Alessandria 4.
Franzi, Novara 1.
Franzosini, Novara 1.
Frola, Torino 2.
Fagiuoli, Verona 2.
Fornaciari, Reggio-Emilia.
Fabbricotti, Massa-Carrara.
Faina, Perugia 1.
Fani, Perugia 1.
Franceschini, Perugia 2.
Ferri F., Roma 2.
Falconi, Campobasso 2.
Flauti, Napoli 3.
Fusco, Napoli 4.
Fortunato, Potenza 1.
Forcella, Teramo.
Fili-Astolfone, Girgenti 1.
Falzone, Girgenti 2.
Ferracciù, Sassari.

Giordano, Cuneo 2.
Gangitano, Girgenti 1.
Gianolio, Cuneo 3.
Geymet, Torino 4.
Giudici, Como 1.
Genala, Cremona 2.
Guglielmini, Salerno 3.
Giardina, Siracusa 2.
Gabelli Aristide, Venezia 2.
Gherardini, Reggio-Emilia.
Ginori Lisci, Firenze 1.
Guicciardini, Firenze 4.
Giovannini, Lucca.
Grossi, Caserta 3.
Grimaldi, Catanzaro 1.
Grassi, Lecce 2.
Giusso, Napoli 1.
Grassi Pasini, Catania 2.
Giaconia, Messina 2.
Giordano Apostoli, Sassari.

Inviti, Bologna 2.

Lucca, Novara 3.
Luzzatti, Padova 1.
Lioy, Vicenza 1.
Lugli, Bologna 1.
Lazzarini, Macerata.
Luzzi, Macerata.
Lagasi, Parma.
Levi, Regio Emilia.
Luciani, Firenze 1.
Luporini, Lucca.
Luchini Odoardo, Siena.
Lorenzini, Perugia 2.
Lo Re, Lecce 2.
Lovito, Potenza 2.
La Porta, Girgenti 1.

Menzio, Alessandria 3.
Mosca, Novara 2.
Morra, Torino 3.
Mazza, Pavia 2.
Massabò, Porto Maurizio.
Maluta, Padova 1.
Mel, Treviso 2.
Marzin, Udine 2.
Maldini, Venezia 1.
Mattei, Venezia 1.
Maurogonato, Venezia 1.
Meardi, Pavia 1.
Miniscalchi, Verona 1.
Minghetti, Verona 2.
Marcatili, Ascoli-Piceno.
Mazzacorati, Bologna 1.
Mirri, Bologna 2.
Menotti, Modena.
Mariotti R., Pesaro Urbino.
Martini G. B., Arezzo.
Monzani, Firenze 2.
Martini F., Lucca.
Mordini, Lucca.
Mocenni, Siena.
Marselli, Aquila 2.
Mancini, Avellino 2.
Moscatelli, Benevento.
Mascilli, Campobasso 1.
Morelli, Cosenza 2.
Morana, Caltanisetta.

Nazzani, Parma.
Novi-Lena, Livorno.
Narducci, Roma 4.
Novelli, Caserta 1.
Nicoletti, Cosenza 1.
Nanni, Reggio Calabria 1.

Orsini Baroni, Pisa.

Palberti, Torino 2.
Peyrot, Torino 4.
Prinetti, Como 2.
Pascolato, Belluno.
Papadopoli, Venezia 2.
Pullè, Verona 1.
Peirano, Parma.
Pelagatti, Parma.
Penserini, Pesaro Urbino.
Passerini, Arezzo
Pozzolini, Firenze 4.
Peruzzi, Firenze 1.
Pelosini, Pisa.
Pompili, Perugia.
Palitti, Aquila 2.
Polvere, Benevento.
Plastino, Potenza 1.
Plutino, Reggio Calabria 2.
Pugliese, Caltanisetta.
Palomba, Cagliari 1.
Paroncilli, Udine 3.

Quartieri, Massa-Carrara.
Quattrocchi, Catania 2.

Ricotti, Novara 1.
Randaccio, Genova 1.
Rolandi, Genova 2.
Roncalli, Bergamo 2.
Rubino, Como 2.
Rossi, Cremona 2.
Ricci, Belluno.
Rizzardi, Belluno.
Romanin-Jacur, Padova 2.
Rocco Marco, Napoli 2.
Righi, Verona 1.
Razzaboni, Modena.
Ruspoli, Piacenza.
Racchia, Grosseto.
Riola, Benevento.
Raffaele, Chieti 1.
Raggio, Alessandria 4.
Romeo, Catania 2.

Serra Vittorio, Alessandria 2.
Silvestri, Bergamo 2.
Speroni, Como 1.
Sola, Milano 3.
Sacconi, Ascoli Piceno.
Sacchetti, Bologna 1.
Santi, Arezzo.
Siacci, Roma 1.
Sardi, Aquila 2.
Sagariga, Bari 1.
Sannia, Benevento.
Senise, Potenza 2.
Salaris, Cagliari 1.
Sella G. B., Novara 2.
Suardo, Bergamo 1.

Trompeo, Novara 2.
Tegas, Torino 4.
Tubi, Bergamo 2.
Taverna, Milano 3.
Tenani, Padova 2.
Turella, Verona 2.
Turbiglio G., Ferrara.
Torrigiani, Firenze 2.
Toscanelli, Pisa.
Torlonia, Roma 1.
Tittoni, Roma 3.
Teti, Caserta 1.
Testa, Caserta 3.
Turi, Napoli 1.
Torraca, Potenza 3.
Taiani, Salerno 1.

Vayra, Cuneo 3.
Vigna, Torino 5.
Velini, Como 1.
Vigoni, Como 2.
Vacchelli, Cremona 1.
Villani, Firenze 3.
Valle, Grossetto.
Vaccai, Pesaro Urbino.

Zuccaro, Messina 1.
Zucconi, Macerata.

Totale 279.

Opposizione costituzionale

Adamoli, Cuneo 1
Alario, Salerno 2.
Alimena, Cosenza 2.
Amadei, Perugia 2.
Andolfato, Treviso 2.
Angeloni, Aquila 2.

Baccarini, Ravenna.
Baccelli Guido, Roma 1.
Balsamo, Lecce 1.
Baratieri, Brescia 1.
Barbieri, Brescia 2.
Berio Giuseppe, Porto Maurizio.
Berti Domenico, Torino 3.
Bertolotti, Como 1.
Billi, Napoli 1.
Bonajuto, Catania 1.
Bonardi, Brescia 1.
Borelli, Caserta 1.
Branca, Potenza 1.

Cafiero, Bari 2.
Cagnola, Milano 4.
Cairoli, Pavia 1. Roma 1.
Canzi, Milano 2.
Carcani, Bari 2.
Carelli, Napoli 2.
Cefali, Catanzaro 2.
Cerulli, Teramo.
Chiapusso, Torino 3.
Chiara, Palermo 2.
Cocco Ortu, Cagliari 1.
Comin, Caserta 1.
Compans, Torino 4.
Costantini, Teramo.
Crispi, Palermo 1.
Cucchi Francesco, Sondrio.
Cucchi Luigi, Bergamo 1.
Cuccia, Palermo 1.
Curati, Napoli 3.

Damiani, Trapani.
D' Arco, Mantova.
D' Ayala, Lecce 2.
De Bernardis, Napoli 2.
Del Balzo, Avellino 1.
Del Giudice, Cosenza 1.
Della Rocca, Napoli 3.
Del Vecchio, Cuneo 4.
De Riseis, Teramo.
De Seta, Catanzaro 1.
De Simone, Caserta 2.
Di Breganze, Vicenza 3.
Di Gaeta, Salerno 3.
Diligenti, Arezzo.
Di San Donato, Napoli 2.
Di Sant' Onofrio, Messina 2.

Episcopo, Lecce 3.

Fabris, Udine 1.
Fabrizi, Massa-Carrara.
Faldella, Novara 3.
Farina Nicola, Salerno 1.
Favale, Torino 1.
Ferri E., Mantova.
Figlia, Palermo 2.
Finocchiaro, Palermo 2.

Gagliardo, Genova 1.
Galli, Venezia 2.
Gallo, Girgenti 2.
Galletti, Milano 2.
Gandolfi, Modena.
Garelli, Cuneo 4.
Garibaldi Menotti, Roma 2.
Gattelli, Ferarra.
Gerardi, Brescia 1.
Ghiani Mameli, Cagliari 2.
Gorio, Brescia 2.

Imperatrice, Potenza 3.

Lanzara, Salerno 1.
Lazzari, Bari 1.
Laurenzana, Caserta 2.
Lucchini G., Vicenza 1.

Maurigi, Trapani.
Mazziotti Matteo, Salerno 3.
Mazziotti Pietro, Salerno 3.
Mellusi, Benevento.
Merzario, Como 2.
Miceli, Cosenza 1.

Napodano, Avellino 2.
Nicotera, Lecce 1., Reggio Calabria 1., Salerno 1.
Nocito, Bari 3.

Oddone, Allessandria 1.
Oliverio, Catanzaro 1.

Pais, Sassari.
Panattoni, Pisa.
Panunzio, Bari 2.
Papa Ulisse, Brescia 2.
Parisi-Parisi, Messina 2.
Parpaglia, Cagliari 2.
Pasquali, Piacenza.
Paternostro, Palermo 1.
Pavesi, Milano 2.
Parona, Novara 1.
Pavoni, Brescia 2.
Pellegrino, Salerno, 1.
Pelloux, Livorno.
Perelli, Sondrio.
Perrone-Paladini, Messina 1.
Petriccione, Napoli 4.
Petroni, Bari 1.
Petronio, Caserta 2.
Pianciani, Roma 1.
Piccardi, Messina 1.
Placido, Napoli 3.
Puglia, Palermo 1.

Quarto di Belgioioso, Campobasso 1.

Rinaldi Antonio, Potenza 2.
Rinaldi Pietro, Treviso 1.
Romano, Lecce 3.
Roux, Cuneo 1.

Savini, Macerata.
Scarselli, Teramo.
Sciacca della Scala, Messina 2.
Sciarra-Colonna, Aquila 1.
Seismit-Doda, Udine 1.
Serra Tito, Foggia 1.
Simeoni, Napoli 2.
Solimbergo, Udine 1.
Sorrentino, Napoli 4.
Sporvieri, Cosenza 2.

Tabacchi, Modena.
Toaldi, Vicenza 2.
Tortarolo, Genova 1.
Trinchera, Lecce 1.
Turbiglio, Cuneo 1.

Umana, Sassari.

Vastarini-Cresi, Napoli 3.
Villa, Alessandria.
Visocchi, Caserta 3.

Zanardelli, Brescia 1.
Zanolini, Bologna 1.

Totale 138.

Dissidenti.

Carnazza Amari, Catania 1.
Chimirri, Catanzaro 1.
Cuccia, Palermo 1.

De Renzis, Caserta 2.
De Zerbi, Napoli 1 e Reggio Calabria 1.
Di Blasio, Compobasso 1.
Di Camporeale, Siracusa 2.
Di San Giuliano, Catania 1.
Di San Giuseppe, Trapani.

Franchetti, Perugia 1.

Giolitti, Cuneo 1.

Indelli, Bari 1.

Lacava, Potenza 2.

Mariotti F., Ancona.

Pavoncelli, Foggia 1.
Plebano, Cuneo 2.

Rosano, Caserta 2.

Salandra, Foggia 1.
Saporito, Trapani.
Serena, Bari 3.
Solinas-Apostoli, Sassari.
Sonnino, Firenze 4.
Spaventa, Bergamo 1.
Spirito, Salerno 2.

Tommasi-Crudeli, Arezzo.

Ungaro, Napoli 1.

Totale 26 con 27 seggi.

Opposizione radicale.

Armirotti, Genova 1.
Aventi, Forlì.
Badaloni, Rovigo.
Basetti G. L., Parma e Reggio Emilia.
Boneschi, Cremona 2.
Bosdari, Ancona.
Bovio, Bari 2 e Ferrara.

Cavallotti, Milano 1 e Pavia 1.
Capone, Avellino 1.
Cipriani, Forlì e Ravenna.
Costa Andrea, Ravenna.

Fazio E., Campobasso 2.
Ferrari E., Perugia 2.
Ferrari L., Forlì.
Fortis, Forlì.
Fulci, Messina.

Giampietro, Salerno 3.

Maffi, Milano 1.
Maiocchi, Milano 4.
Marcora, Milano 1.
Marin, Rovigo.
Moneta, Mantova.
Mussi, Milano 1.

Panizza, Mantova.
Pantano, Perugia e Ravenna.
Pellegrini, Genova 1.
Pierotti, Lucca.

Sacchi, Cremona 1.
Sani, Ferrara.

Tedeschi, Rovigo.

Vendramini, Vicenza 2.
Villanova, Rovigo.

Totale 32 con 37 seggi.

Incerti.

Caterini, Campobasso 1.
Cocozza, Caserta 1.
De Guzzis, Catanzaro 2.
Dobelli, Mantova.
Episcopo, Lecce 3.
Gabelli Federico, Treviso 2.
Leali, Roma 3.

Totale 7.

ELEZIONI MULTIPLE

Opposizione

Basetti G. Lorenzo (2) Parma, Reggio Emilia.
Bovio Giovanni (2) Bari 2. Ferrara.
Cairoli Benedetto (2) Pavia 1., Roma 1.
Cavallotti Felice (2) Milano 1., Pavia 1.
Cipriani Amilcare (2) Forlì, Ravenna.
De Zerbi Rocco (2) Napoli 1., Reggio Calabria 2.
Nicotera Giovanni (3) Lecce 1, Reggio Calabria 1., Salerno 1.
Pantano Edoardo (2) Perugia 1. Ravenna.

Maggioranza.

Caetani Onorato (2) Ascoli, Roma 2.
Di Lenna Giuseppe (2) Firenze 2., Udine 2.

Il risultato finale.

Leggesi nel *Corriere della Sera*:

Secondo un calcolo fatto da noi e che crediamo abbastanza esatto, il risultato definitivo delle elezioni sarebbe il seguente:

Ministeriali	290
Pentarchici e dissidenti	174
Radicali e socialisti	44
	508

(In queste cifre sono comprese anche le doppie elezioni).

Il Ministero avrebbe una maggioranza di 72 voti.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 27 maggio. Il *Popolo Romano* smentisce che il governo inglese abbia data risposta negativa alla domanda del governo italiano per un'azione comune nell' Harrar.

Sinora l' Italia non presentò alcuna domanda concreta all' Inghilterra non essendo ancora ultimata l' inchiesta in corso.

— Alla riapertura della Camera, Coppino presenterà un progetto di legge abolente la distinzione tra ginnasio e liceo. Il progetto costituirebbe unicamente il liceo in due gradi: superiore di otto classi, inferiore di cinque.

Ripresenterà pure alla Camera il progetto per il riordinamento dell'istruzione classica secondaria.

— La *Tribuna* annunzia che il capitano Inglese Smith, reduce dall' Abissinia, arriverà a Roma, latore di importanti comunicazioni riguardanti Massaua.

— Il viaggio dei Principi del Portogallo a Roma venne ritardato, in causa di dissensi insorti per il ricevimento dei Principi in Vaticano.

NOTIZIE ESTERE

GERMANIA. La *Gazzetta Universale* di Monaco dice correr voce che la nomina del conte Erberto di Bismarck a segretario di Stato per gli affari esteri, non sia che il preludio della sua elevazione al posto di vice-cancelliere.

UNGHERIA. Gli studenti fecero, durante la notte del 24 al 25 nuove dimostrazioni nelle vie di Pesth e davanti la statua del generale Hentzi a Buda.

La polizia a cavallo ha disperso la folla.

FRANCIA. Il barone di Malaret antico ambasciatore di Francia presso la Corte d' Italia sotto Napoleone III è morto nel suo castello di Malaret dopo una lunga e crudele malattia.

UNA (E FORSE PIÙ DI UNA) AL GIORNO

Un cantante, dopo una prova, dice a Verdi:

— Come è sordo questo teatro....

— Beato lui, risponde il maestro.

***

Perchè il conte Ugolino mangiava i suoi figli?

Per conservar loro un padre.

CRONACA ELETTORALE

Ieri abbiamo ricevuto dall'amico Cavalletto la seguente:

Padova, 28 maggio 1886

Carissimo Pacifico,

A farla finita colla nuova fiaba della mia nomina a Senatore per lasciare posto nel III Collegio elettorale di Udine alla elezione del mio on. amico Marchiori, ti prego di pubblicare la seguente mia dichiarazione:

« Non è vero che mi sia stata offerta la nomina di Senatore per procurare nel III Collegio elettorale di Udine all'on. Marchiori un posto di Deputato. Desidero vivamente che il mio amico Marchiori sia sollecitamente eletto per risulta in qualchè Collegio, ma io non potrei mancare ai miei doveri verso i miei elettori, che mi furono tanto benevoli. »

« ALBERTO CAVALLETTO »

***

Così abbiamo tutta la ragione di credere, che facciano opera vana quelli che sperano di sostituire con uno di opposizione il Di Lenna nel II Collegio, perchè egli resterà a rappresentarlo.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Municipio di Udine

Avviso.

Col giorno di sabato 29 maggio corrente viene riaperto a pubblico uso lo Stabilimento balneare Comunale diretto dalla Impresa Luigi Stampetta.

Ad opportuna norma si riportano qui di seguito le disposizioni disciplinari nonchè i prezzi pel bagno nella vasca comune, nelle vasche particolari e per l'uso della doccia.

Dal Municipio di Udine, li 26 maggio 1886.

Il Sindaco, LUIGI DE PUPPI

Regolamento e tariffa per lo Stabilimento balneare Comunale.

1. Lo stabilimento balneario comunale diretto dall'Impresa Stampetta Luigi, rimane destinato a pubblico uso entro quel termine che d'anno in anno verrà stabilito dal Municipio.

2. Il bagno a pagamento nella vasca comune, è ammesso per gli uomini dalle ore 6 ant. alle ore 8 1|2 ant.; per le donne dalle ore 9 ant. alle ore 12 meridiane, e nuovamente per gli uomini dalle ore 12 1|2 meridiane fino a mezz'ora dopo il tramonto del sole.

3. Ogni domenica il bagno nella vasca comune potrà effettuarsi senza pagamento di alcuna tassa dalle ore 6 ant. alle ore 11 ant. per gli uomini e dalle ore 11 1|2 alle ore 2 pom. per le donne. In tale occasione resta concesso l'uso del solo spogliatoio comune, ed ognuno che voglia accedere nello stabilimento o dovrà essere provveduto di propri asciugatoi e vesti da bagno o dovrà verso pagamento provvederseli dall'impresa.

4. Nelle vasche particolari il bagno potrà aver luogo tanto per gli uomini quanto per le donne dalle ore 6 ant. alle ore 9 di sera, senza limitazioni d'orario intermedie.

5. L'uso delle vasche e degli spogliatoi particolari verrà accordato ai vari richiedenti secondo la priorità delle loro domande.

6. È libero ad ognuno di portarsi seco le vesti da bagno e gli asciugatoi o di richiederli dall'Impresa, pagando in questo caso la tassa all'uopo determinata.

7. Nessun bagnante potrà presentarsi fuori degli spogliatoi od immergersi nell'acqua senza mutande od accappatoio.

8. Non è permesso nella vasca comune di lavarsi con sapone.

9. I bagnanti devono comportarsi con decenza, urbanità e tranquillità. Chiunque tenesse un diverso contegno sarà immediatamente espulso e potrà anche essergli vietato l'ingresso per l'avvenire.

10. Non è permesso l'ingresso nello Stabilimento balneario a fanciulli, di ambo i sessi, se non accompagnati da persona che si assuma la responsabilità della loro custodia. Resta vietato il bagno tanto nella vasca comune come nelle vasche particolari a persone affette da malattie di qualunque sorta alla pelle, oppure da cicatrici o deformità fisiche tali da destare ribrezzo.

11. E' proibito introdurre cani od altri animali nelle località destinate pel bagno.

12. Presso il Direttore dello Stabilimento vi è aperto un libro per l'inscrizione degli eventuali reclami, che verranno tosto comunicati al Municipio.

13. Appositi delegati del Municipio scelti d'accordo coll'Impresa cureranno la regolare e continua esecuzione delle disposizioni sopra indicate, e potranno altresì impartire quegli straordinari provvedimenti che fossero richiesti dall'ordine o dalla sicurezza.

Tariffa.

Ingresso, bagno nella vasca comune e diritto ad uso per non più di un'ora di spogliatoio particolare per 1 bagno cent. 30 e per 12 bagni l. 3.

Ingresso, bagno nella vasca comune ed uso di spogliatoio comune, id. cent. 20, id. l. 2.

Uso di vesti da bagno ed asciugatoi da somministrarsi dall'Impresa: per gli uomini id. cent. 20, id. l. 2, per le donne id. cent. 30, id. l. 3.

Bagno per non più di un'ora in vasca particolare di prima classe con relativi asciugatoi id. l. 1, id. l. 10; Id. seconda classe id. cent. 60 id. l. 6.

Uso di doccia in gabinetto particolare con relativi asciugatoi id. cent. 40 id. lire 4.

Società Agenti di commercio. Diversi socii propongono i seguenti signori per le nomine di domani:

Consiglieri, Modolo Pio Italico, Previsani Albano, Ostermann G. B., Lupieri Egidio, Sandri Luigi, Andreoli Francesco, Battistella Edoardo.

Revisori: Famea Ugo, Calligari G. B., Deyson Leonida.

Saggio di stenografia. Ricordiamo che questa sera alle ore 8 avrà luogo presso il r. Istituto Tecnico il saggio di stenografia al quale sono invitati tutti coloro che s'interessano di quest'utile insegnamento o desiderano almeno di averne qualche nozione.

Sarebbe un premio meritato. In seguito al concorso pubblicato dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per il miglioramento delle abitazioni degli agricoltori, apposita Commissione incaricata dal Ministero, recavasi in questi giorni nella nostra Provincia, e visitò eziandio le case agricole costruite in questi ultimi anni dal dott. Giovanni Turchi nel Comune di Morsano Distretto di S. Vito al Tagliamento. — E' certo che il dott. Giovanni Turchi ha fatto per migliorare le abitazioni de' suoi coloni molto più che tanti altri dei più ricchi. Onore al merito!

Gli esami di ammissione agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, i quali, giusta il precedente avviso del 10 marzo ultimo, dovevano essere dati entro il corrente mese, avranno luogo, invece, nel p. v. mese di giugno.

Le prove scritte seguiranno nei giorni 9, 10, 11 e 12 del summentovato mese di giugno in alcuni capoluoghi di provincia che saranno poi indicati agli aspiranti per mezzo della Prefettura della provincia che ha trasmesso le loro istanze al Ministero.

Programma musicale da eseguirsi domani 30 maggio dalle ore 7 1|2 alle 9 pom. dalla banda del 76° regg. fanteria sotto la Loggia Municipale:

1.	Marcia sopra motivi popolari	Lopes
2.	Pot-pourri, *Il Barbiere di Siviglia*	Rossini
3.	Sinfonia, Serietà e spensieratezza	Lopes
4.	Pot-pourri, *Ruy Blas,*	Marchetti
5.	Polka, «In sella»	Verza

Il Capo musica, LOPES.

Bambina disgraziata. Nel 25 corr. mentre certa Rocco Maria di Pietro d'anni 9 di Forgaria, stava trastullandosi con altri fanciulli sul monte Kedrania scivolò e cadde dall'altezza di oltre 100 metri in un burrone, rimanendo all'istante cadavere.

Cambiamento di Ditta. Per regolare inscrizione seguita alla locale Camera di Commercio colla data odierna, il sottoscritto tiene a dichiarare essere esso l'unico proprietario e firmatario della Ditta **Giuseppe Nardi di Udine,** cessando di conseguenza quella preesistita di **C. Nardi e figlio.**

Udine, 21 maggio 1886.

GIUSEPPE NARDI.

Ai genitori G. Batta e Lucia Perosa.

Compiendosi oggi il trigesimo della morte della mia nipote **Angelina,** spero di non esacerbare il vostro dolore, se vi presento uno sfogo dell'anima mia, la quale incapace di mostrarlo in quella luttuosissima circostanza, vuole esternare in questo dì, a tributo di affetto per quella creatura sì buona e sì virtuosa. Oh! illusioni svanite come foglie di rosa sparse al vento, o voti fuggiti come sogni d'infermo!... ora tanto più angosciosi per la mia famiglia e per la tua ottima Cognata in quanto che ci addolora una triste realtà, che ci costringe a ci costringerà per molto tempo a piangere sopra una tomba aperta di fresco, e con tanta crudeltà di destino! Sì; fidenti in Dio come siamo tu e noi, invochiamo quella calma e quella rassegnazione che Ei solo può concedere alle anime che sentono la religione viva nel loro cuore. Preghiamo unanimi che quella creatura così soave ed ingenua, così fornita di bell'ingegno e di nobili virtù ottenga da Dio che la rivolle, quel conforto ai nostri cuori gementi, prostrati da tanta sventura, e inconsolabili per la sua morte.

Udine, 29 maggio 1886.

La Cognata Maria.

NOTIZIE SANITARIE

Cuneo 27. In dieci giorni sono morti di cholera 24 soldati ed altre 10 persone a Bones, Limone, Chiusa e Peveragno.

Treviso 28. Tre casi in Provincia, 1 morto dei precedenti.

A Venezia dal mezzogiorno del 27 a quella del 28: casi nuovi 35, morti 16 dei quali 5 dei precedenti.

Dalla mezzanotte del 27 a quella del 28 casi nuovi 33.

Bari 28. Casi 3 morti 2, di cui uno dei precedenti.

Brindisi 28. Un caso a Oria; un morto.

TELEGRAMMI

Catania 27. Oggi la deputazione provinciale deliberò un primo sussidio di l. 5000 pei danneggiati dell'Etna e prese la iniziativa per la costituzione di comitati per fare appello alla carità pubblica.

Catania 28. La corrente è rallentata ma procede ad invadere la parte occidentale dell'abitato di Nicolosi.

L'eruzione è sempre attiva.

Roma 27. Telegrafano da Trieste che il Governo austriaco in guerra di tariffe con la Rumania, ha vietato l'importazione dei grani rumeni nei porti di Trieste e Fiume.

I cereali provenienti da quella regione, e diretti alla Svizzera ed alla Germania, faranno d'ora innanzi scalo ai porti italiani.

Vienna 28. Il Governo presentò alla Camera i progetti per la libera importazione del grano turco e del miglio provenienti dalla Serbia, dalla Bulgaria e per la continuazione fino a Serajevo, della ferrovia Metkovich-Mostar.

La Camera dei signori votò in seconda e terza lettura senza modificazioni, il progetto sulla Landsturm.

Parigi 28. Assicurasi che la Grecia fece un accordo diretto con la Turchia per il disarmo senza ricorrere all'intermezzo delle potenze.

Ignorasi se le potenze esigeranno una notificazione della Grecia per il disarmo avanti di levare il blocco.

Hong Kong 27. Il piroscafo della navigazione generale italiana proveniente da Bombay è arrivato stamane.

MERCATI DI UDINE

Sabato 29 maggio 1886.

Granaglie.

Granoturco com.	L.	10.50	11.75	All'ett.
Id. Giallone com.	»	—.—	—.—	»
Id. Cinquantino	»	10.25	10.75	»
Segala	»	—.—	11.25	»
Fagiuoli di pianura	»	14.—	16.—	»
Saraceno	»	—.—	—.—	»
Orzo brillato	»	—.—	—.—	»
Sorgorosso	»	—.—	—.—	»
Frumento	»	—.—	—.—	»
Avena	»	—.—	—.—	»
Lupini	»	—.—	—.—	»

Burro.

Burro del piano	L.	1.60	1.75	Al kilo
» del monte	»	—.—	—.—	»

Pollerie.

Capponi peso vivo	L.	—.—	—.—	Al kilo
Galline »	»	1.—	1.05	»
Pollastri »	»	1.15	1.25	»
Oche (vive »	»	—.60	—.65	»
Oche (morte »	»	—.—	—.—	»
Anitre »	»	—.—	—.—	»
Polli d'india (femmine	»	—.—	—.—	»
Polli d'india (maschi	»	—.—	—.—	»

Uova.

Furono vendute 55000 uova da L. 48 a 52 il mille. Tendenza debole.

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. n.	L.	0.00	0.00	Al q.
» » II » »	»	0.00	0.00	»
» della Bassa I » »	»	5.50	5.75	»
» » II » v.	»	4.25	4.60	»
Paglia da lettiera nuo.	»	4.50	4 60	»
Foglia gelso senza bacch.	»	6.00	8.00	»
» con »	»	0.00	0.00	»

Compreso il dazio

Legna (tagliate	L.	2.30	2.45	Al q.
Legna (in stanga	»	2.10	2.25	»
Carbone (I qualità	»	7.50	8.00	»
Carbone (II »	»	6.40	6.70	»

Legumi freschi.

Asparagi	L.	—.25	— 32	—.—	Al kilo
Piselli nostr.	»	—.14	—.18	—.—	»

Frutta.

Fragole	L.	1.—	—.—	—.—	Al kilo
Ciliege	»	—.30	—.40	—.—	»

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 28 maggio

R. I. 1 gennaio 97.90 — R. I. 1 luglio 95 73
Londra 2 mesi 25.10 — Francese a vista 100.37

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	—.—	a	—.—
Bancanote austriache	da	200 —	a	200 50
Fiorini austr. d'arg.	da	—.—	a	—.—

FIRENZE, 28 maggio

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	689.—
Londra	25.08 1|2	Banca T.	—.—
Francese	100.26 1|4	Credito it. Mob.	925.50
Az. M.	—.—	Rend. italiana	98.37 1|2
Banca Naz.	—.—		

LONDRA, 27 maggio

Inglese	100 15|16	Spagnuolo	—.1—
Italiano	96 1|8	Turco	—.1—

BERLINO, 28 maggio

Mobiliare	468.—	Lombarde	117.50
Austriache	318.15	Italiane	97.50

Marchi 123 l'uno.

Particolari.

VIENNA, 29 maggio

Rend. Aust. (carta) 85.25; Id. Aust. (arg.) 85.50
Id. (oro) 117.40

Londra 126.75; —

MILANO, 29 maggio

Rendita Italiana 99.57 serali —.—
Marchi 1 '3, l'uno 99.47.

PARIGI, 29 maggio

Chiusa Rendita Italiana 99.51

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

(Vedi avviso in 4ª pagina)

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
re 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.20 »	diretto	» 1.30 pom.	» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 »	» 3.18 pom.	diretto	» 6.28 pom.
» 5.21 pom.	omnibus	» 9.55 »	» 3.55 »	omnibus	» 8.15 pom.
» 8.28 »	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.13 ant.
» 7.45 »	diretto	» 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 »
» 10.30 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 2.25 pom.	omnibus	» 5.01 pom.
» 4.25 pom.	»	» 7.23 »	» 5.— »	»	» 7.40 »
» 6.35 »	diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 12.30 pom.
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.	» 5.— pom.	omnibus	» 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Naz.e di Parigi.

NOTA IMPORTANTE.

Il Signor Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata ***Antica Fonte di Pejo*** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di *Unica Vera Fonte di Peio* conservando, pèr la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere miscroscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** a chi domanda loro semplicemente ***Acqua Pejo*** avendone maggior guadagno. 67

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellecari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ***Antica-Fonte Peio-Borghetti.*** *La Direzione* C. BORGHETTI.

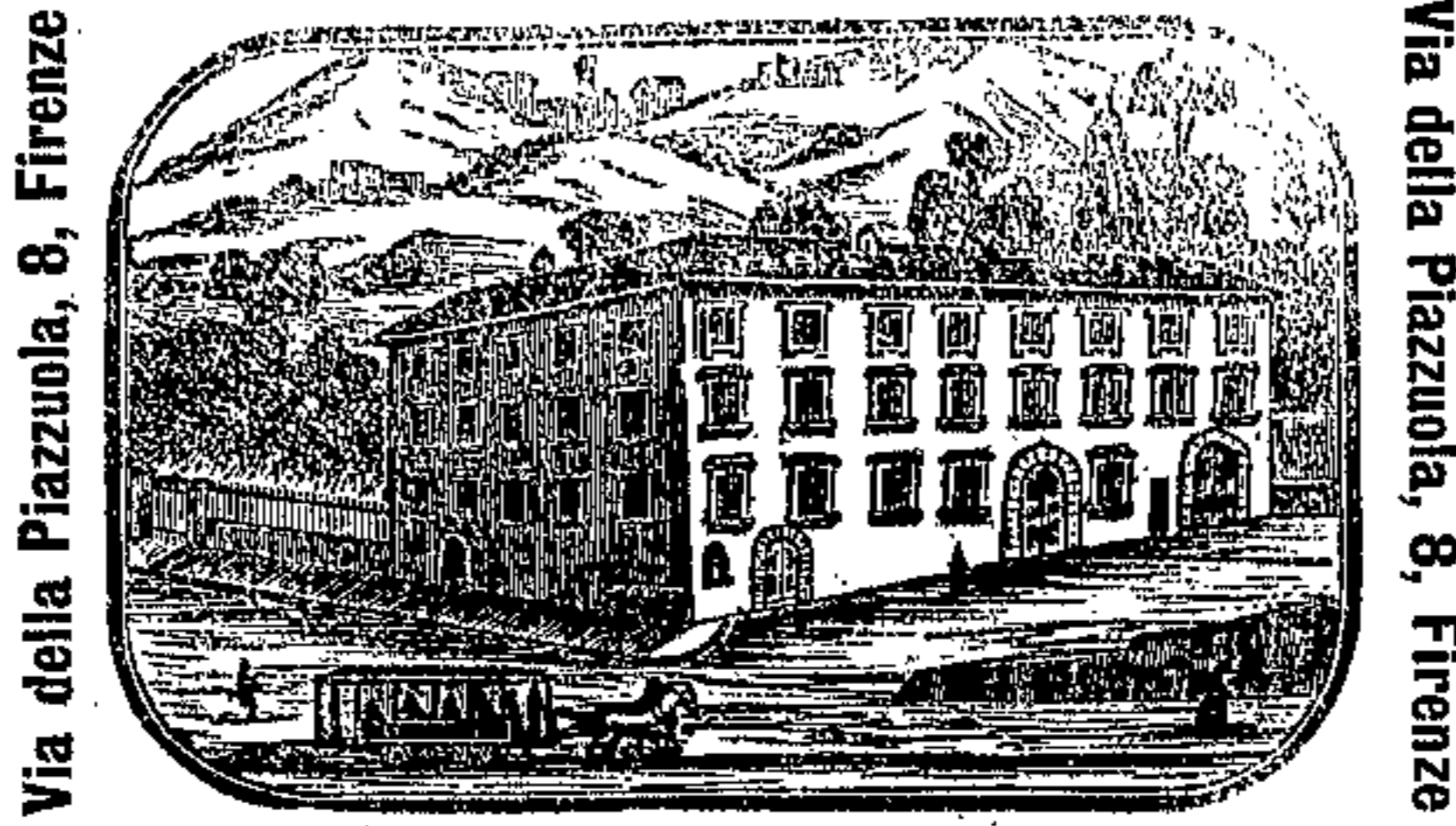
9

LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilitá e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante, Un solo cucchiaio basta per 30 camicie.

Un pacchetto con istruzioni costa soltanto Lire 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del *Giornale di Udine.*

ISTITUTO-CONVITTO MACHIAVELLI

Via della Piazzuola, 8, Firenze

Via della Piazzuola, 8, Firenze

Quest'Istituto-Convitto, al pari di quelli svizzeri e germanic, è posto all'aperta campagna, in una località forse **unica al mondo per aria saluberrima e stupendo panorama** (colline fiesolane). Il locale dell'Istituto, il quale non è altro che un magnifico palazzo appartenente *ab antico* ad una nobile famiglia fiorentina, è vastissimo e vi si trovano tutte le comodità: vasti giardini, boschetti per la ricreazione, giuochi di ginnastica ecc. — I professori insegnanti sono i migliori d'Italia, fra i quali basterà solo ricordare l'illustre prof. G. Rigutini Accademico della Crusca e il più profondo filologo che vanti l'Italia. — I nomi poi dei *Componenti il Consiglio direttivo* e quelli dei *Patroni* sono la più splendida guarentigia della serietà di detto Istituto, e attestano in modo luminoso il gran favore che gode in Italia e all'Estero. — Presidente effettivo del Consiglio: comm. Domenico Bartoli, senatore del Regno e procuratore generale alla Corte d'Appello di Firenze; Vice-presidente comm. Paolo Mantegazza, senatore del Regno e professore di Antropologia nel R. Istituto di perfezionamento di Firenze. — Patroni: S. E. il Principe Lanza di Scalea; comm. Luigi Diligenti deputato al Parlamento; Luciano Luciani, idem.; comm. Sebastiano Fenzi e altri molti che troppo ne vorrebbe a sol mentovare. — Direttore degli studi è del Convitto è il chiarissimo prof. Radegondo Angeloni.

Vi si preparano i giovani a qualsivoglia carriera civile, militare e commerciale ecc. — Si dànno corsi di lingue straniere, lezioni di disegno, di musica, di ginnastica, di equitazione, di scherma, di telegrafia, di stenografia ecc.

È tanto il buon nome che gode questo Istituto (forse unico in Italia per località saluberrima, ordinamento pedagogico e ampiezza di programma rispetto agli studi) che conta alunni provenienti sin dall'Australia e dall'estrema Asia. — A chi ne fa richiesta si invia *gratis* il Programma e il Regolamento dell'Istituto-Convitto. 92

ACQUA OFTALMICA MIRABILE

dei Rev. Padri della Certosa di Collegno

Rinvigorisce mirabilmente la vista; leva il tremore; toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, macchie o maglie; netta gli umori densi, salsi, viscosi, flussioni, abbagliori, nuvole, cateratte, gotta serena, cispa ecc. 7

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del nostro Giornale.

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE OLANDESE-AMERICANA.

Concessionata dall'I. R. Governo Austro-Ungarico.

Viaggio diretto settimanale con vapori postali 1ª classe.

ROTTERDAM / AMSTERDAM — NUOVA YORK

Partenza Sabato. Prezzi mitissimi.

Spedizione la più rapida. Vitto eccellente.

1ª 2ª e 3ª classe incluso il servizio di bordo.

Ultieriori schiarimenti intorno ai viaggi e spedizioni di merci vengono forniti dalla ***Direzione*** in ***Rotterdam*** e dal suo agente principale *Giuseppe Strasser* in Innsbruk. 28

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

Questo amaro *di già molto conosciuto* per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da litro, L. **1.25** bott. di 1|2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da *De Candido Domenico* Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai *Fratelli Dorta* al Caffè Corazza, in Milano presso *A. Manzoni e Comp.* via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi. 30

Peptoni di Carne del D.r Koch's

Diploma d'onore all'Esposizione Universale di Anversa la più alta distinzione conferita a questo solo Peptone

Un nuovo alimento per sani e malati

specialmente raccomandato a persone convalescenti, deboli di stomaco o poveri di sangue. Comodissimo pei cacciatori e viaggiatori. Eccellente surrogato all'Estratto di Carne.

Vendesi datutte le Farmacie e Drogherie.

Deposito Generale per l'Italia presso **Carlo Kayser** Corso Porta Romana, N. 9 a Milano. 8

GRANDI MAGAZZINI DI SARTORIE

VENEZIA - PADOVA - TREVISO - UDINE

PIETRO BARBARO

UDINE

PRONTA CASSA — PREZZI FISSI

ABITI FATTI

ULSTER. Stoffe Novità	. . . . . .	da L. 22	a 50
SOPRABITI. Mezza Stagione Casimirre		» 14	» 45
VESTITI COMPLETI. Stoffe Fantasia	.	» 16	» 35

SPECIALITA' PER BAMBINI E GIOVANETTI.

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE PER ABITI SOPRA MISURA

Udine — Tip. G. B. Doretti e Soci 1886